

**SCHEMA DI CONVENZIONE REGOLANTE LE ATTIVITA' DEL PIANO  
REGIONALE ANTITRATTA LAZIO 6**

**TRA**

La Regione Lazio - Direzione regionale Inclusione Sociale, (di seguito Regione Lazio) con sede legale in Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, C.F. 80143490581, rappresentata da \_\_\_\_\_, CF \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_ domiciliata, per l'incarico, in Roma, Via Rosa Raimondi Garibaldi 7

**E**

La Società LAZIOcrea S.p.A. (di seguito anche definita il soggetto partner di progetto) con sede legale in Roma, via Anagnina 203, C.F. e P.IVA \_\_\_\_\_, rappresentata da \_\_\_\_\_, C.F. \_\_\_\_\_, in qualità di Presidente, domiciliato per l'incarico, in Roma, via;

**VISTI**

il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 *“Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”*, e s.m.i ed in particolare l'art. 18 nel quale è stabilito che qualora *“nel corso di operazioni di polizia, di indagini o di un procedimento per taluno dei delitti di cui all'art. 3 della legge 10 febbraio 1958, n. 75, o di quelli previsti dall'articolo 380 del codice di procedura penale, ovvero nel corso di interventi assistenziali dei servizi sociali degli enti locali, siano accertate situazioni di violenza o di grave sfruttamento nei confronti di uno straniero, ed emergono concreti pericoli per la sua incolumità, per effetto dei tentativi di sottrarsi ai condizionamenti di un'associazione dedita ad uno dei predetti delitti o delle dichiarazioni rese nel corso delle indagini preliminari o del giudizio, il questore, anche su proposta del Procuratore della Repubblica, o con il parere favorevole della stessa autorità, rilascia uno speciale permesso di soggiorno per consentire allo straniero di sottrarsi alla violenza ed ai condizionamenti dell'organizzazione criminale e di partecipare ad un programma di assistenza ed integrazione sociale”*;

il D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 *“Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286”* e s.m.i. e in particolare l'art. 25 in cui sono previsti gli speciali programmi di assistenza ed integrazione sociale per i cittadini stranieri che si trovino nella fattispecie dell'art. 18 del T.U.;

la legge 28 marzo 2001, n. 149 *“Modifiche alla legge 4 maggio 1983, n. 184, recante “Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori”, nonché al titolo VIII del libro primo del codice civile”*;

## Allegato 1

la legge 11 agosto 2003, n. 228 “*Misure contro la tratta di persone*” e s.m.i.;

il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24 “*Attuazione della direttiva 2011/36/UE, relativa alla prevenzione e alla repressione della tratta di esseri umani e alla protezione delle vittime, che sostituisce la decisione quadro 2002/629/GAI. (14G00035)*” e s.m.i.;

il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142 “*Attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva 2013/32/UE recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale*” e s.m.i.;

la legge 29 ottobre 2016, n. 199 “*Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo*” e s.m.i.;

la legge 7 aprile 2017, n.47 “*Diposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati*” e s.m.i., ed in particolare il comma 1 dell'art. 17 che, al fine di garantire particolare tutela nei confronti dei minori stranieri non accompagnati, richiede di predisporre un programma specifico di assistenza che assicuri adeguate condizioni di accoglienza e di assistenza psicosociale, sanitaria e legale, prevedendo soluzioni di lungo periodo, anche oltre il compimento della maggiore età, nel contesto dello speciale programma di assistenza per le vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale di cui al citato articolo 13 della legge n.228 del 2003;

la legge regionale 14 luglio 2008, n. 10 “*Disposizioni per la promozione e la tutela dell'esercizio dei diritti civili e sociali e la piena uguaglianza dei cittadini stranieri immigrati*” e s.m.i.;

### **VISTI in particolare**

il Piano nazionale d'azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani adottato dal governo italiano in data 19 ottobre 2022, al fine di individuare strategie pluriennali di intervento per la prevenzione e per il contrasto di tali fenomeni, nonché azioni finalizzate alla sensibilizzazione, alla prevenzione sociale, all'emersione e all'integrazione sociale delle vittime, in ottemperanza delle innovazioni introdotte dal citato Decreto legislativo 4 marzo 2014 n.24;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 maggio 2016 “Definizione del Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art.18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n.286, vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 dello stesso articolo 18” e, in particolare, l'articolo 3, che prevede che il Dipartimento per le pari opportunità adotti, sentita la Conferenza Unificata, e con le risorse a tal fine stanziare nel bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, un apposito bando per l'individuazione dei progetti finanziabili;

il Bando n. 6/2023 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità (di seguito DPO) (23A07190) GU Serie Generale n. 4 del 5-1-2024, per il finanziamento di progetti

attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell'assistenza e dell'integrazione sociale – Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art.18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n.286, vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art.1, commi 1 e 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016);

la deliberazione di Giunta Regionale n.18 del 22/01/2019 con la quale:

- è stato stabilito il concorso della Regione Lazio all'attuazione del Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell'art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n.286, alle vittime di reati previsti dagli artt. 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo art. 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 maggio 2016);
- è stata autorizzata la partecipazione della Direzione regionale Inclusione Sociale, in qualità di soggetto proponente, ai bandi finalizzati al finanziamento di progetti a valenza territoriale, volti ad assicurare percorsi personalizzati di tutela e assistenza alle vittime di grave sfruttamento e di tratta di esseri umani, tramite la presentazione di proposte progettuali che coinvolgano l'intero territorio regionale, secondo le modalità e i criteri indicati dai Bandi emanati dal DPO;
- è stato stabilito di avvalersi per la partecipazione ai suddetti Bandi, con oneri a carico della proposta progettuale, del supporto tecnico-amministrativo della società "LAZIOCREA S.p.A" nelle diverse fasi del ciclo di vita del progetto;il Decreto del Capo del DPO del 20 febbraio 2024 di approvazione dei verbali, della graduatoria finale dei progetti ammessi a finanziamento e di impegno delle relative risorse finanziarie;

l'Atto di Concessione di contributo, sottoscritto tra la Regione Lazio e il DPO in data 1/03/2024, per la realizzazione del progetto PRAL6, da attuarsi a livello territoriale, **dal 1 marzo 2024 al 31 luglio 2025**, per l'importo di **euro 2.240.000,00**;

la determinazione n. G02239 del 29/02/2024 avente ad oggetto: "Accertamento in entrata per complessivi euro 2.240.000,00 sul capitolo E0000228154, di cui euro 896.000,00 esercizio finanziario 2024 ed euro 1.344.000,00 esercizio finanziario 2025 per il Piano regionale Antitratta Lazio 6";

la deliberazione della Giunta Regionale del 24/04/2024 n. 265 di approvazione della variazione di bilancio richiesta con la nota del 26/02/2024 prot int. n. 0263362;

la Determinazione Dirigenziale n. del avente ad oggetto: "Progetto "Piano Regionale Antitratta Lazio 6" (PRAL6) finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità (DPO). Impegni di spesa in favore di diversi creditori in qualità di partner di progetto per complessivi euro 2.240.000,00 di cui euro 2.100.000,00 sul capitolo U0000H43139 (euro 840.000,00 esercizio finanziario 2024 ed euro 1.260.000,00 esercizio finanziario 2025) ed euro 140.000,00 sul capitolo U0000H43152 (euro 56.000,00 esercizio finanziario 2024 ed euro 84.000,00 esercizio finanziario 2025). Approvazione Schemi di convenzione con i soggetti partners. Approvazione progetti e budget finanziari. **CUP F89I24000630001.**

## Si disciplina e stipula quanto segue

### Articolo 1 (Premessa)

La premessa forma parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

### Articolo 2 (Oggetto, importo e attività progettuali)

La Convenzione ha per oggetto la realizzazione di attività inerenti il progetto denominato “**Piano Regionale Antitratta Lazio 6**” (di seguito **PRAL6**), finanziato a valere sul Bando n. 6/2023 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità (di seguito DPO). Prevede e disciplina, ai sensi della normativa vigente e in conformità con quanto indicato dal citato Bando n.6/2023, in particolare, i rapporti tra la Regione Lazio, soggetto proponente e titolare del progetto e la società LAZIOcrea S.p.A., soggetto partner.

La Regione Lazio si avvale della società LAZIOcrea S.p.A., per l’attività di assistenza tecnico-amministrativa inerente all’attuazione del progetto PRAL6 e nello specifico si occuperà di realizzare le seguenti attività:

- supporto tecnico amministrativo e stesura della documentazione necessaria al perfezionamento delle varie fasi istruttorie (Determinazioni; ecc...);
- predisposizione e pubblicazione degli avvisi pubblici di selezione di figure professionali cui affidare incarichi di collaborazione. Le figure da individuare saranno:
  - o esperto rendicontazione che svolga l’attività di controllo amministrativa-contabile della rendicontazione delle spese sostenute, presentata dai partners di progetto, supportando gli stessi nell’attività di rendicontazione per il rispetto dei criteri stabiliti dalle “Linee Guida sulla gestione dei progetti” emanate dallo stesso DPO;
  - o professionista o società di servizi di revisione contabile, abilitato alla certificazione delle spese, ai sensi dell’art. 13 del Bando 6/2023;
  - o esperto monitoraggio e valutazione che supporti il partenariato con l’adozione di procedure amministrative e standard di qualità per le attività erogate nell’ambito del progetto, assistendo la Regione Lazio nell’attività di controllo in loco, secondo quanto previsto dal documento approvato con Determinazione Dirigenziale n. G16464 del 7/12/2023
  - o esperto per la realizzazione dell’azione di sistema ASTRA 3 in riferimento alle procedure di referral.
- realizzazione delle procedure di gara (costituzione Commissione di gara; valutazione delle candidature; pubblicazione graduatoria; affidamento dell’incarico);

## Allegato 1

- gestione in esercizio e manutenzione correttiva ed evolutiva della piattaforma dell'Osservatorio Antitratta Lazio, realizzata con il progetto svolto con le risorse finanziate con il Bando n. 5/2022. Verranno, inoltre, realizzati video tutorial esplicativi delle principali funzionalità dell'applicativo;
- organizzazione e realizzazione di workshop territoriali oltre ad attività di formazione degli operatori partner di progetto e supporto allo sviluppo dell'attività di rete.

L'importo della Convenzione è pari a € **140.000,00**, così come previsto dal Preventivo economico di spesa di progetto allegato e parte integrante della presente Convenzione. Tale importo è immutabile, salvo eventuali economie di progetto e sarà corrisposto al soggetto partner secondo le modalità previste dal successivo art. 6 (Modalità di erogazione del contributo).

La stessa Convenzione avrà validità ed efficacia dalla data di stipula fino al completo adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali qui disciplinate e, in ogni caso, alla data di riconoscimento effettivo da parte del DPO delle spese presentate dalla Regione Lazio, in qualità di soggetto proponente titolare del progetto, in ordine alla realizzazione delle attività progettuali.

### **Articolo 3 (Obblighi e responsabilità del soggetto partner di progetto con funzioni di assistenza tecnico-amministrativo)**

La società LAZIOcrea S.p.A. dichiara di conoscere la normativa nazionale, europea ed internazionale sul contrasto alla tratta e al grave sfruttamento degli esseri umani e si impegna a rispettarla integralmente.

Assicura l'attività di assistenza tecnico-amministrativa nella realizzazione del **PRAL 6**, attraverso:

- l'attività dell'esperto di rendicontazione, selezionato, che svolge l'attività di controllo amministrativa-contabile della rendicontazione delle spese sostenute, presentata trimestralmente dai partners di progetto, supportando gli stessi nell'attività di rendicontazione per il rispetto dei criteri stabiliti dalle "Linee Guida sulla gestione dei progetti" emanate dallo stesso DPO;
- la certificazione della rendicontazione svolta da professionista o società di servizi di revisione contabile, selezionato, abilitato alla certificazione delle spese, ai sensi dell'art. 13 del Bando 6/2023;
- l'attività dell'esperto di monitoraggio e valutazione, selezionato, che supporti il partenariato con l'adozione di procedure amministrative e standard di qualità per le attività erogate nell'ambito del progetto, assistendo la Regione Lazio nell'attività di controllo in loco, secondo quanto previsto dal documento approvato con Determinazione Dirigenziale n. G16464 del 7/12/2023
- l'attività dell'esperto selezionato per la realizzazione dell'azione di sistema ASTRA 3 in riferimento alle procedure di referral.

Assicura le attività previste dall'art. 2 secondo i contenuti e le modalità di attuazione descritte nel progetto presentato dalla Regione Lazio al DPO, oltre che specificati nel sopraccitato Progetto allegato.

Dichiara, inoltre, di conoscere le “Linee guida inerenti la gestione dei progetti e la rendicontazione delle spese” emanate dal DPO, nonché la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in ordine ai costi ammissibili.

Assume la responsabilità nell’assicurare che le attività progettuali previste dal progetto, parte integrante della presente Convenzione, siano attuate integralmente e puntualmente nei termini e con le modalità previste nella presente Convenzione.

Si impegna a informare la Regione Lazio su eventuali modifiche, anche non sostanziali da apportare al progetto e/o al budget di progetto fornendo delle stesse adeguata giustificazione.

Garantisce, altresì, alla Regione Lazio la collaborazione al fine di sostenere l’attuazione dell’intero progetto regionale.

Con periodicità trimestrale dall’avvio del progetto PRAL 6, secondo le modalità richieste dalla Regione Lazio, presenta:

- un report dettagliato relativo alle attività effettuate e da effettuare, previste nel progetto allegato e all’art.2, con la specifica dell’avanzamento finanziario delle stesse, in relazione al budget previsto;
- documentazione di spesa, con la quietanza di pagamento, relativa al personale impiegato nel progetto;

Assicura la partecipazione, tramite gli esperti di rendicontazione e monitoraggio e valutazione selezionati, agli incontri periodici organizzati dalla Regione Lazio, ogni 3 mesi dall’avvio del PRAL 6, al fine di monitorare le attività progettuali, verificare quanto attuato e speso, e creare occasioni di confronto, condividere linee di indirizzo e trovare soluzioni condivise alle eventuali criticità riscontrate durante lo svolgimento delle attività progettuali.

Si impegna a fornire comunicazione alla Regione Lazio su ogni evento di cui venga a conoscenza che attenga alla realizzazione del progetto o che possa creare ritardi od ostacoli nell’esecuzione dello stesso.

Si impegna a presentare alla Regione Lazio:

- **una relazione sullo stato di avanzamento delle attività progettuali, secondo la scadenza richiesta dalla Regione e comunque non oltre i 30 giorni successivi ai primi 10 mesi, relativa ai primi 10 mesi di attività, a firma del responsabile, secondo lo schema di relazione prevista dalle “Linee Guida sulla gestione dei progetti” emanate dal DPO, allo stato finanziario del progetto;**
- **una relazione finale delle attività svolte, secondo la scadenza richiesta dalla Regione e comunque non oltre i 30 giorni successivi alla chiusura del progetto, a firma del responsabile, secondo lo schema di relazione prevista dalle “Linee Guida sulla gestione dei progetti” emanate dal DPO, rispondente e coerente allo stato finanziario del progetto;**
- **una relazione esplicativa e una rendicontazione economica finale per ogni azione di sistema realizzata con copia dei prodotti realizzati secondo la scadenza richiesta dalla Regione.**

## Allegato 1

Assicura la predisposizione, la conservazione e l'invio oltre che delle relazioni (intermedia e finale) sulle attività, anche del consuntivo delle spese, dei documenti e delle informazioni previste dalla Convenzione o anche richieste dalla Regione Lazio e/o del DPO.

Accetta la vigilanza della Regione Lazio e del DPO sullo svolgimento delle attività e sull'utilizzazione del finanziamento erogato, mediante monitoraggio tecnico e contabile.

Assume la responsabilità della corretta gestione degli oneri finanziari imputati alle stesse attività o dalle stesse derivanti.

Al fine di rispettare tutti gli obblighi e le responsabilità sopra elencati, la società LAZIOcrea S.p.A. comunica i nominativi dei seguenti referenti:

### **Responsabile delle attività progettuali:**

### **Referente tecnico:**

### **Referente amministrativo:**

### **Altro referente:**

### **Articolo 4 (Termine iniziale e finale)**

Le attività di cui alla presente Convenzione, da avviarsi entro i tempi stabiliti dal citato Bando 6/2023, dovranno concludersi entro e **non oltre il 31 luglio 2025**.

### **Articolo 5 (Modalità di esecuzione)**

Le attività di cui alla presente Convenzione, si articoleranno nel rispetto di quanto previsto dalle "Linee guida inerenti alla gestione dei progetti e la rendicontazione delle spese" emanate dal DPO, nonché della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in ordine ai costi ammissibili.

Le stesse dovranno essere attuate puntualmente ed integralmente nei contenuti, nella tempistica e secondo le modalità di attuazione descritte nel Progetto allegato e in modo coerente con quanto previsto dal progetto regionale ammesso a finanziamento.

Il soggetto partner di progetto è tenuto a comunicare la data di avvio delle stesse attività.

È tenuto, inoltre, a informare la Regione Lazio sullo stato di avanzamento delle attività, nonché a fornire i dati sull'attività finanziata.

Il soggetto partner di progetto, qualora per cause sopravvenute dovesse ritenere necessarie variazioni o modifiche delle attività affidate, è tenuto a darne tempestiva comunicazione alla Regione Lazio, nonché ad attendere l'autorizzazione della stessa Amministrazione rispetto alla loro messa in atto.

Il soggetto partner di progetto è obbligato al rispetto delle regole previste dalle citate “Linee guida inerenti alla gestione dei progetti e la rendicontazione delle spese” nonché tenuto ad attenersi alle indicazioni della Regione Lazio in merito all’applicazione delle stesse regole.

#### Articolo 6 (Modalità di erogazione del contributo)

- primo acconto, pari al 40% dell’importo assegnato a seguito della sottoscrizione della Convenzione e a seguito della presentazione della seguente documentazione:
  - comunicazione avvio attività;
  - richiesta erogazione primo acconto dell’importo assegnato;
- secondo acconto, fino al 40% dell’importo assegnato, **dopo il 31 dicembre 2024**, a seguito dell’esito positivo delle verifiche svolte per conto della Regione Lazio dagli esperti di rendicontazione e monitoraggio e valutazione selezionati dalla stessa LAZIOCREA S.p.A. e dietro presentazione della seguente documentazione:
  - richiesta erogazione secondo acconto dell’importo assegnato;
  - rendicontazione (per un valore pari ad almeno il 90% dell’importo relativo al primo acconto) delle spese effettivamente sostenute, che dovrà essere presentata secondo **la scadenza richiesta dalla Regione** e rispondente ai criteri indicati dalle “Linee guida alle procedure per la gestione dei progetti e delle rendicontazioni delle spese” emanate dal DPO, per la rendicontazione delle diverse tipologie di spesa;
  - relazione dettagliata sullo stato di avanzamento delle attività progettuali a firma del responsabile, secondo **la scadenza richiesta dalla Regione e comunque non oltre i 30 giorni successivi ai primi 10 mesi, relativa ai primi 10 mesi di attività**, a firma del responsabile, secondo lo schema di relazione prevista dalle “Linee Guida sulla gestione dei progetti” emanate dal DPO, rispondente e coerente allo stato finanziario del progetto;
- saldo del finanziamento concesso a seguito dell’esito positivo delle verifiche svolte per conto della Regione Lazio dagli esperti di rendicontazione e monitoraggio e valutazione selezionati dalla stessa LAZIOCREA S.p.a e del controllo amministrativo-contabile della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute dal DPO e del conseguente accredito delle risorse da parte dello stesso DPO, dietro presentazione della seguente documentazione:
  - richiesta erogazione saldo dell’importo assegnato;
  - rendicontazione delle spese effettivamente sostenute delle spese sostenute nell’arco dei 17 mesi di attività, che dovrà essere presentata secondo **la scadenza richiesta dalla Regione** e rispondente ai criteri indicati dalle “Linee guida alle procedure per la gestione dei progetti e delle rendicontazioni delle spese” emanate dal DPO, per la rendicontazione delle diverse tipologie di spesa;
  - relazione finale dettagliata sulle attività svolte, a firma del responsabile, da produrre secondo **la scadenza richiesta dalla Regione e comunque non oltre i 30 giorni successivi alla chiusura del progetto**, secondo lo schema di relazione prevista dalle “Linee Guida sulla gestione dei progetti” emanate dal DPO rispondente e coerente allo stato finanziario del progetto;
  - relazione esplicativa e una rendicontazione economica finale per ogni azione di sistema realizzata.

Si precisa che il pagamento del saldo è subordinato all'effettivo accreditamento della quota di contributo assegnata alla Regione Lazio da parte del DPO e, quindi la stessa Regione Lazio non potrà essere ritenuta responsabile degli eventuali ritardi nella liquidazione, che dovessero verificarsi a causa della mancanza di disponibilità dei fondi.

Le attività di controllo regionale della documentazione relativa alle spese sostenute inerente la rendicontazione delle spese di progetto riguarderanno il 100% delle stesse spese sostenute e presentate.

#### **Articolo 7 (Tracciabilità finanziaria)**

Il Soggetto partner di progetto si impegna a rendere tracciabili i flussi finanziari relativi al finanziamento concesso, secondo quanto disposto dalla Legge 13 agosto 2010, n.136, come modificata dalla Legge n. 217/2010 di conversione del decreto Legge n. 187/2010.

Si impegna a comunicare alla Regione Lazio il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato, su cui saranno registrati tutti i movimenti finanziari afferenti le attività affidate, oltre che le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto ed ogni eventuale variazione dei suindicati dati.

Si impegna, altresì, ad indicare il codice unico di progetto (CUP) negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione inerente le stesse attività.

#### **Articolo 8 (Utilizzo di loghi e menzione del contributo assegnato)**

Il Soggetto partner si impegna ad utilizzare i loghi ufficiali del DPO e della Regione Lazio, nonché la dicitura "Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità" sulla documentazione informativa e su ogni altro documento riferito al progetto "**Piano Regionale Antitratta Lazio 6**", comprese le pubblicazioni sui siti internet, nonché l'obbligo di fare menzione in qualsiasi occasione e contesto pubblico, che il titolare del progetto è la Regione Lazio e che lo stesso è realizzato con il contributo del DPO.

I predetti loghi saranno forniti, previa richiesta, dalle Amministrazioni competenti. Il materiale informatico prodotto dovrà essere messo a disposizione del DPO e della Regione Lazio, anche su supporto informatico, ai fini di una eventuale diffusione attraverso il sito istituzionale.

#### **Articolo 9 (Disciplina delle restituzioni)**

Il Soggetto partner di progetto si impegna ad effettuare la restituzione delle somme non utilizzate entro 90 gg. dal termine dell'intervento mediante versamento su c/c bancario 000400000292 intestato a "Regione Lazio", presso Unicredit, Filiale 30151 in Via R. R. Garibaldi, 7 - 00145 ROMA (RM) IBAN: **IT03M0200805255000400000292** con l'indicazione della seguente causale di versamento "Restituzione parte finanziamento non utilizzato per lo svolgimento delle seguenti attività inerenti il Progetto "Piano Regionale Antitratta Lazio 6" (PRAL6) contrassegnate dal codice unico di progetto CUP **F89I24000630001**, finanziate con la determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ .

### **Articolo 10 (Risoluzione)**

In caso di inosservanza degli obblighi derivanti dalla presente convenzione la Regione Lazio si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione unilaterale per inadempimento (art. 1453 c.c.).

### **Articolo 11 (Divieto di cumulo)**

Il Soggetto partner di progetto dichiara di non percepire contributi e finanziamenti di carattere europeo, nazionale, regionale e locale, o altre sovvenzioni, comunque denominati, per le attività oggetto della presente convenzione.

### **Articolo 12 (Tutela della privacy)**

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali di cui avranno conoscenza in virtù dell'esecuzione della presente Convenzione nei limiti, nelle forme e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Per i suddetti scopi, le Parti dichiarano che i dati personali forniti con la Convenzione sono esatti, precisi e rispondenti al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi nei rispettivi archivi elettronici e cartacei.

Le Parti, con la firma del contratto, reciprocamente attestano di avere erogato al proprio personale coinvolto nel contratto le proprie informative previste sulla protezione dati personali.

In particolare, LAZIOcrea dichiara a Regione LAZIO che gli addetti alla gestione del contratto, il personale addetto alle lavorazioni e all'erogazione dei servizi previsti dal contratto, e gli amministratori, sono al corrente del fatto che esiste una Convenzione fra le Parti e che i propri dati personali, opportunamente minimizzati, possono essere portati a conoscenza di Regione LAZIO per finalità connesse alla corretta esecuzione della Convenzione (art. 6.1 lett. b del GDPR).

La comunicazione dei dati potrà eventualmente avvenire verso altri soggetti coinvolti nella Convenzione o verso altri soggetti quando questo sia assolutamente necessario per dare corretto seguito a richieste di Regione LAZIO.

I dati conferiti potrebbero essere comunicati a soci e amministratori al fine di adempiere agli obblighi di legge o di regolamento. I dati personali conferiti (limitatamente ai firmatari del contratto) potranno essere diffusi per gli obblighi di trasparenza e per la qualifica del servizio realizzato.

Le Parti si impegnano a interrompere ogni trattamento dati personali dopo 10 anni dalla consegna del prodotto o esecuzione del servizio. Al termine di tale periodo i dati saranno conservati in forma anonimizzata insieme alla documentazione del contratto. È sempre fatta salva la conservazione per periodi superiori per finalità differenti che devono essere esplicitati nelle proprie informative dai singoli soggetti.

Poiché le attività previste dalla Convenzione prevedono attività non occasionali di trattamento di dati personali sotto la titolarità di Regione LAZIO – Direzione Inclusione Sociale, Via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7 – 00145 Roma – LAZIOcrea è designato responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR, nelle modalità presenti nei precedenti accordi con la Regione LAZIO:

## Allegato 1

- Delibera della Giunta Regionale n. 840 del 20 dicembre 2018 (nel prosieguo DGR 840/2018) la Regione Lazio (Titolare del Trattamento) ha designato LAZIOcrea “Responsabile del trattamento” e, con Allegato G, ha ridefinito e/o aggiornato i compiti e le responsabilità attribuite alla LAZIOcrea con riferimento ai trattamenti dei dati personali effettuati per conto della Regione Lazio ai sensi dell’art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679.
- Delibera della Giunta Regionale n. 952 del 16 dicembre 2021 (di seguito “DGR 952/2021”) la Regione Lazio ha provveduto a modificare e aggiornare le precedenti DGR 840/2018 e DGR 797/2017 – con le quali LAZIOcrea è stata designata “Responsabile del trattamento dei dati personali” – in osservanza dei vigenti parametri europei di cui all’art. 28 GDPR.
- Delibera della Giunta Regionale n. 990 del 29 dicembre 2023 la Regione Lazio ha provveduto rinnovare a LAZIOcrea la designazione a “Responsabile del trattamento dei dati personali” – in osservanza dei vigenti parametri europei di cui all’art. 28 GDPR.

Occorre fare presente che LAZIOcrea, in qualità di Responsabile del trattamento dei dati, nell’ambito delle attività legate all’erogazione dei servizi per conto di Regione Lazio, ha affidato, mediante affidamento ai sensi della normativa in materia di appalti, a fornitori esterni - individuati quali sub-responsabili del trattamento - servizi funzionali collegati alla gestione della presente Convenzione

LAZIOcrea ha predisposto e mantiene aggiornato un elenco dei sub-responsabili e si dichiara disponibile a fornire l’elenco medesimo, previa richiesta del Titolare del trattamento, anche nel corso della gestione della Convenzione, restando inteso che LAZIOcrea è garante delle attività erogate dai sub-responsabili con riferimento al particolare contratto.

### **Articolo 13 (Riservatezza)**

Il Partner avrà l’obbligo di mantenere riservati gli eventuali dati e le eventuali informazioni (contenuto di eventuali documenti amministrativi e/o tecnici) di cui venga a conoscenza o di cui abbia anche solo la mera visibilità in ragione delle prestazioni oggetto della presente Convenzione, impegnandosi a non divulgarli in alcun modo e sotto qualsiasi forma nonché a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all’esecuzione della presente Convenzione e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

L’obbligo sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della presente Convenzione; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Il soggetto partner è responsabile per l’esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori degli obblighi di segretezza sopra indicati.

In caso di inosservanza degli obblighi suddetti, in qualunque modo accertati, le Parti si riservano la facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del presente contratto ai sensi dell’art. 1456 del Codice Civile, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti.

### **Articolo 14 (Foro competente)**

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell’interpretazione o nell’esecuzione del presente atto è esclusivamente quello di Roma.

Allegato 1

**Articolo 15 (Disposizioni finali)**

Per tutto quanto non previsto espressamente dalla presente Convenzione, le parti fanno riferimento alla legislazione vigente in materia.

La presente Convenzione è sottoscritta con firma elettronica digitale ai sensi del D.LGS n.82 del 7.03.2005.

Per la Società LAZIOcrea S.p.A.

Per la Regione Lazio

Allegati:

- 1. Progetto
- 2. Budget finanziario